

SOCIETA' ACQUEDOTTO PUGLIESE

Provvedimento prot. n. 61975 del 7 ottobre 2021

Prog. Casmez 14/8928 Puglia – Opere terminali della fognatura nera di Rodi Garganico – Decreto Pref. Foggia n. 3446/1978 – Occupazione illegittima – Ditta DATTOLI Antonio Pio Salvatore – Acquisizione sanante ex Art. 42bis Dpr 327/2001 e ss.mm.ii – Provvedimento di deposito indennità non condivisa prot. 61975/2021 – Estratto

L'UFFICIO per le ESPROPRIAZIONI

Premesso che:

- a) con Deliberazione n. 815/PS del 7.4.1978, il Consiglio di Amministrazione della Cassa per il Mezzogiorno approvava, anche ai fini della declaratoria di pubblica utilità, il progetto n. 14/8928 Puglia "Opere terminali della fognatura di Rodi Garganico";
- b) con Decreto n. 3446 dell'1.7.1978, il Prefetto di Foggia, al fine dell'esecuzione dei predetti lavori autorizzò, sino al 6.7.1983, l'occupazione temporanea e d'urgenza, in favore dell'allora Ente Autonomo Acquedotto Pugliese, oggi Acquedotto Pugliese s.p.a, della superficie di mq 6.106 facente parte della particella n. 371 del fg 5 di Rodi Garganico a quel tempo in ditta MAIOLINO Maria;

Considerato che:

- c) non fu tempestivamente adottato il prescritto decreto di occupazione permanente delle aree interessate dalle anzidette opere;
- d) con ricorso al Tar Puglia n. 373/2017, il sig. Antonio Pio Salvatore DATTOLI, avente causa della Sig. MAIOLINO Maria, contestava l'illegittima occupazione da parte dell'Acquedotto Pugliese Spa del predetto suolo di sua proprietà sito alla Contrada Santa Barbara del Comune di Rodi Garganico;
- e) il Sig. DATTOLI, con il citato ricorso, ha tra l'altro richiesto la restituzione del predetto suolo sito nel Comune di Rodi Garganico, C.da Santa Barbara, catastalmente esteso per mq 6.106 al foglio 5 particella n. 371.
- f) Il TAR Puglia Bari, a definizione del grado di giudizio RG 373/2017, con sentenza n.1311 del 14.10.2019 dopo avere motivato "... *Resta in ogni caso salva la possibilità per l'Acquedotto Pugliese di interpellare, in quanto gestore del servizio pubblico, la Regione Puglia ed il Comune di Rodi Garganico, per quanto di competenza, al fine di verificare, in alternativa alla restituzione del bene, la sussistenza dei presupposti per l'emanazione di un provvedimento di acquisizione sanante, ai sensi dell'art. 42-bis del d.P.R. n. 327/2001...*";
- g) sussistono prevalenti ed improcrastinabili ragioni di interesse pubblico, costituite dal fatto che l'immobile è attualmente utilizzato per le indispensabili finalità di funzionamento del servizio pubblico fognario delle comunità di Rodi Garganico e di Vico del Gargano;
- h) con la relazione di stima dei propri Uffici Tecnici in data 14/09/2021 sono state determinate nella complessiva misura di € 420.000,00 le indennità previste dall'art. 42 bis del DPR n. 327/01 per l'acquisizione del suolo anzidetto di mq. 6.106 in catasto terreni di Rodi Garganico censito al Foglio 5 p.lla 371.

Stante l'assenza di ogni ragionevole alternativa alla emanazione del provvedimento di acquisizione sanante ex art. 42bis del DPR 327/2001, anche in considerazione della vana proposta di corresponsione dell'anzidetto indennizzo offerto in prima fase a titolo transattivo al Sig. Antonio Pio Salvatore DATTOLI con nota pec del 13 settembre u.s.

Atteso che:

per quanto innanzi ed in forza dei poteri di delega unica conferita dall'Autorità Idrica Pugliese con Delibera del Consiglio Direttivo n. 55 del 04/08/2021, quest'Ufficio con provvedimento del 14 Settembre 2021 ha pronunciato l'acquisizione sanante ex Art. 42bis del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii liquidando l'indennizzo nella complessiva misura di Euro 420.000,00.

il provvedimento di acquisizione sanante ex Art. 42bis del Dpr 327/2001 e ss.mm.ii è stato regolarmente consegnato per la notifica a mezzo posta e nelle forme di legge alle ditte interessate in data 20 settembre 2021.

Constatata l'assenza di qualsivoglia condivisione da parte del soggetto interessato con riguardo alla predetta indennità offerta nella misura omnicomprensiva di Euro 420.000,00.

Tutto quanto innanzi premesso, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

DISPONE

- I) ai sensi del combinato disposto di cui all'Art. 42bis comma 4 e dell'Art. 20 comma 14 del Dpr 327/2001, il deposito amministrativo del complessivo importo pari ad Euro 420.000,00 in favore del Sig. DATTOLI Antonio Pio Salvatore supposto avente titolo in ordine al bene immobile in Agro di Rodi Garganico censito al foglio 5 p.lla 371 superficie nominale mq 6.106 in ditta catastale Comune di Rodi Garganico con sede in Rodi Garganico cf/p. iva 84000870711 per presunta rettifica all'attualità;
- II) l'immediato avvio del procedimento finalizzato alla costituzione di apposito conto di deposito presso la competente Tesoreria Provinciale dello Stato;
- III) la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Burp, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni/opposizioni da parte di terzi, in relazione alla misura indennitaria ovvero a tutela di eventuali diritti reali di garanzia.

Il Funzionario delegato
(Procura Notaio Mori rep. 463 del 16.04.2019)
Ing. Massimo Pellegrini